

Da Draghi uno stimolo per tutto il mondo agricolo

Il Presidente dell'Unione Nazionale Contoterzisti Tassinari: "In questa fase di emergenza e progettazione di un futuro di prosperità per i cittadini e il pianeta, anche l'agricoltura deve fare la sua parte cercando l'unità tra i soggetti che la compongono, senza pregiudizi e rivalità, e partendo da un impianto normativo agro ambientale certo e univoco"

ROMA, 17 febbraio 2021 – Il Governo Draghi è semplicemente il Governo del Paese, non un'opzione ma un dovere perché nato dall'amore per l'Italia, dai sacrifici dei cittadini in questi ultimi 12 mesi, dalla responsabilità verso i nostri figli e dallo spirito repubblicano, non da linee e idee politiche. Europeista, atlantista, il nuovo Governo vuole lasciare un buon pianeta e non solo una buona moneta; e, sulla scia dei tre temi della prossima presidenza italiana del G20 (*People, Planet and Prosperity*), non "riaccendere semplicemente la luce" dopo la pandemia sanitaria, economica ed educativa, ma proteggere il futuro dell'ambiente, conciliandolo con il progresso e il benessere.

"I Contoterzisti raccolgono l'invito e l'esempio del Presidente Draghi e collaboreranno con tutte le componenti del mondo agricolo senza pregiudizi e senza rivalità, onorati di servire il Paese. Il discorso programmatico del Presidente del Consiglio è un invito all'unità che, in agricoltura, si potrebbe tradurre in un **Testo Unico su agricoltura, energie e ambiente** che, senza interventi parziali, dia certezza normativa al settore, affronti il tema della concorrenza, riordini in modo chiaro il mondo agricolo dal punto di vista fiscale, organizzativo e formativo e riconosca la professionalità dei servizi agromeccanici attraverso un Albo. Il **contoterzismo può diventare per l'agricoltura il meccanismo di finanziamento a leva auspicato dal premier Draghi**", commenta il Presidente dell'Unione Nazionale Contoterzisti - UNCAI Aproniano Tassinari che aggiunge come una risposta concreta e immediata alla necessità sollevata dal Prof. Draghi di potenziare e aggiornare gli istituti tecnici sarebbe il ritorno tra le materie insegnate nelle scuole superiori di agraria della **meccanica agraria di base e avanzata**: "Il Presidente Draghi ha detto di voler investire sulle tecnologie e sulle conoscenze, di voler promuovere il capitale umano e politiche monetarie espansive che creino la domanda per le nuove attività sostenibili che si stanno generando grazie alle nuove tecnologie. In agricoltura il riferimento va alla blockchain, alla tracciabilità digitale dei prodotti e dei processi di lavorazione, all'agricoltura *intelligente* e alla sicurezza sul lavoro: si tratta di servizi e garanzie introdotti progressivamente dai contoterzisti. Sul mercato manca ancora una domanda specifica che però è forte tra gli studenti e tra le imprese agromeccaniche, ed è doveroso che le scuole ne tengano conto".